

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

All.5b PARTE B - STUDENTI

INDICE

2. **PARTE B - STUDENTI**

ART. 2 - ORARIO DELLE LEZIONI

ART. 3 - ENTRATA IN ISTITUTO

ART. 4 - ASSENZE

ART. 5 - RITARDI

ART. 6 - PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA

ART. 7 - VARIAZIONI DI ORARIO

ART. 8 - DIVIETO DI FUMO

ART. 9 - RISPETTO DEL PERSONALE - DELLA DISCIPLINA - DELL'AMBIENTE- E DELLE NORME DI SICUREZZA

ART. 10 - DANNEGGIAMENTI

ART. 11 - ORA DI RELIGIONE

ART. 12 - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 13 -RAPPORTO SCUOLA (PROFESSORI) / FAMIGLIE -RESTITUZIONE DEGLI ESITI

ART. 14 - NORME RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE FISICA

REGOLAMENTO DEI CAMPI ESTERNI E PALESTRA

ART. 15 - ASSEMBLEA DI ISTITUTO

ART. 16 - ASSEMBLEA DI CLASSE

ART. 17 - ASSOCIAZIONI DEGLI STUDENTI

ART. 18 - INFRAZIONE E SANZIONI

- SANZIONI
- PROCEDURA DISCIPLINARE
- ORGANO DI GARANZIA

ART. 19 - VOTO DI CONDOTTA

- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

3. **ALLEGATO A**

- SANZIONI DISCIPLINARI E RELATIVA PROCEDURA
- QUADRO RIASSUNTIVO
- **INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI**
- TABELLA /A - FREQUENZA IRREGOLARE
- TABELLA /A1 - RISPETTO DEGLI ALTRI
- TABELLA /A2 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE
- TABELLA/ A3 - RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE
- **TABELLA B - INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI**
- TABELLA C - INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE ("MULTA")

ART. 2 - ORARIO DELLE LEZIONI

Inizio ore 8.00 - Intervallo 10.30-10.45 - Uscita ore 13.15

ART. 3 - ENTRATA IN ISTITUTO

1. L'inizio delle lezioni è alle ore 8.00.
2. La sirena di ingresso in Istituto suona alle ore 7.55. Alle ore 8.00 il suono della campana

	<p>I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA</p>		<p>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</p>	<p>POF ALL. 5 Pag. 2/12</p>
---	--	---	--	-------------------------------------


annuncia la chiusura del cancello e l'alunno dovrà trovarsi già in aula.


3. L'entrata in aula sarà occasionalmente tollerata fino alle ore 8.10. Dopo tale orario sono ammessi in istituto solo gli allievi pendolari dietro esibizione di regolare autorizzazione rilasciata dalla vicepresidenza.


ART. 4 - ASSENZE


1. Tutte le assenze devono essere giustificate esclusivamente utilizzando il libretto-tessera personale rilasciato dalla scuola. Tale libretto deve essere ritirato, all'inizio dell'anno scolastico, esclusivamente dai genitori degli allievi o da chi ne esercita la potestà genitoriale, gli studenti maggiorenni potranno ritirarlo personalmente.
2. Le assenze sono giustificate dal docente della prima ora che annoterà nel registro di classe anche i giorni a cui le giustificazioni si riferiscono.
3. L'alunno è tenuto a presentare entro 2 giorni dal rientro, il libretto delle giustificazioni firmato dai genitori (o da chi esercita la potestà genitoriale) o dall'alunno stesso se maggiorenne, le giustificazioni vengono annotate nel registro di classe.
4. Dopo 5 giorni consecutivi di assenza, compresi anche i giorni festivi, insieme alla giustificazione deve essere presentato anche un certificato medico in carta libera che attesti la riammissione in classe dell'alunno. La mancata esibizione del relativo certificato medico impedirà la presenza in aula dell'alunno.
5. Lo studente, che per due giorni consecutivi non giustifica l'assenza o il ritardo fatto, non potrà essere ammesso in classe.
6. Il coordinatore di classe dovrà informare le famiglie qualora le assenze dello studente superino il numero di 6 nel mese e/o necessariamente se lo studente supera il 30% di assenze in un mese. Il coordinatore inoltre, a sua discrezione, potrà contattare le famiglie ogni qual volta lo riterrà necessario.

ART. 5 - RITARDI

 L'alunno in ritardo provvederà a farsi ammettere presso il collaboratore vicario (vicepreside). Aspetterà poi nei pressi della propria classe fino al suono della campana della I ora. Il ritardo dovrà essere registrato sul libretto tessera personale e controfirmato il giorno successivo dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale (nel caso di allievo minorenni).

 Per gli alunni residenti a Piazza Armerina sono tollerati n. 3 ingressi in ritardo (seconda ora), a quadrimestre, su richiesta del genitore; gli alunni pendolari hanno diritto a 4 ingressi in ritardo.

 Qualora i ritardi fossero causati da problemi di trasporto potranno essere giustificati anche il giorno successivo.

 Eccezioni saranno fatte per gli alunni pendolari già in possesso di permesso di entrata posticipata.

ART. 6 - PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA

1. A nessun alunno (maggiorenne o minorenni) è consentito lasciare la scuola prima della fine delle lezioni senza motivata giustificazione e autorizzazione.
2. Può essere consentita l'uscita anticipata dell'alunno a seguito di motivata richiesta del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale , previa autorizzazione del D.S. o di un suo
3. collaboratore.
4. Può essere consentita l'uscita anticipata a seguito di esplicita e responsabile richiesta dell'alunno dall'edificio scolastico nel caso di sciopero dei mezzi pubblici (urbani ed extraurbani).
5. In caso di malessere dell'alunno, sarà cura della vicepresidenza informare le famiglie o, provvedere a trasferire in casi gravi l'alunno nel vicino ospedale, sempre previa informazione alle famiglie.
6. Non saranno concessi permessi di uscita anticipata non previsti nei casi precedenti.

	<p>I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA</p>		<p>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</p>	<p>POF ALL. 5 Pag. 3/12</p>
---	--	---	--	-------------------------------------

ART. 7 - VARIAZIONI DI ORARIO

1. L'entrata posticipata o l'uscita anticipata, per assenza del docente sarà comunicata agli alunni, e tramite loro alle famiglie, il giorno precedente.
2. Per esigenze straordinarie connesse al funzionamento dell' Istituto (guasti a servizi igienici, mancanza d'acqua o di energia elettrica, per sopraggiunto impedimento al rispetto delle norme di sicurezza, o perché è impossibile alla scuola assicurare la vigilanza), le classi potranno essere autorizzate ad uscire anticipatamente senza preavviso.

ART. 8 - DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della legge vigente è severamente vietato fumare in tutti i locali dell'istituto (DDL Cdm 1.9.2000).

ART. 9 - RISPETTO DEL PERSONALE, DELLA DISCIPLINA, DELL'AMBIENT, E DELLE NORME DI SICUREZZA

1. Tutti gli studenti sono tenuti ad osservare le norme di sicurezza che tutelano la salute e che sono dettate dal regolamento di sicurezza.
2. Non è consentito senza l'autorizzazione dei docenti allontanarsi dalle proprie aule o dai laboratori o dalla palestra durante le ore di lezione
3. Il cambio aula - laboratorio - palestra deve avvenire in modo ordinato evitando l'arrivo frazionato e la confusione. In tale occasione i rappresentanti di classe trasporteranno e custodiranno il registro di classe.
4. Gli alunni sono tenuti a venire a scuola forniti degli strumenti e delle attrezzature necessarie alla didattica e ai laboratori (oltre ai libri, gli strumenti per il disegno, il camice per il laboratorio di chimica, etc.). Il ripetersi di questa inosservanza sarà sanzionabile
5. Il permesso per usare i servizi igienici deve essere concesso a non più di un alunno per volta. Di regola non prima delle ore 9.50 e dopo le 13.00 tranne in casi particolari (come alunni pendolari o motivi di salute)
6. Gli alunni che si recano in bagno non devono arrecare disturbo alle altre classi. Gli alunni durante il cambio dell'ora devono attendere l'arrivo del docente dentro l'aula senza arrecare molestia alle altre classi.
7. Gli alunni non devono sostare nei corridoi in attesa di entrare in classe alla seconda ora. Alle ore 10.45 il suono della campana annuncia la fine dell'intervallo e gli alunni dovranno già trovarsi in aula , laboratorio o palestra
8. Non è consentito girovagare per i locali dell'Istituto.
9. E' vietato l'uso di telefoni cellulari durante il normale svolgimento dell'attività didattica; il telefono cellulare deve essere tenuto spento.
10. E' severamente vietato a tutti gli studenti allontanarsi dalla sede scolastica durante le ore di lezione senza regolare permesso.
11. E' consentito l'ingresso e l'uscita dei mezzi di locomozione degli studenti dal parcheggio della scuola soltanto all'inizio e alla fine delle lezioni.

ART. 10 - DANNEGGIAMENTI

1. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, devono averne cura e quindi sono tenuti a contribuire al mantenimento dell'ordine e della pulizia dei locali, evitando di gettare a terra carta e rifiuti o di scarabocchiare i banchi, porte o muri. Tutto il personale effettuerà un'adeguata sorveglianza in questo senso.
2. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
3. Tutti gli alunni saranno responsabili della corretta conservazione e del corretto uso del materiale che gli verrà affidato.
4. I danni dolosi prodotti dagli alunni a tutto quanto è patrimonio della scuola, saranno completamente risarciti dai responsabili nel caso di accertata colpa o in caso contrario dalla classe o intero gruppo.

	<p>I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA</p>		<p>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</p>	<p>POF ALL. 5 Pag. 4/12</p>
---	--	---	--	-------------------------------------

ART. 11 - ORA DI RELIGIONE

La scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica si compie ogni anno al momento dell'iscrizione alla classe successiva (Art.29 del Concordato 18 02 1984, ratificato con legge 25 03 1985).

Gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'ora di religione cattolica all'atto dell'iscrizione possono allontanarsi dalla scuola previa autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

ART. 12 - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Le visite e i viaggi di istruzione sono considerati come integrazione della normale attività didattica della scuola e rientrano tra questi: i viaggi di integrazione culturale, i viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo, visite guidate, viaggi connessi con l'attività sportiva.
2. I Consigli di classe deliberano in merito alle visite e viaggi di istruzione, individuando sia le mete in funzione di finalità culturali ed educative integrandole nella programmazione didattica delle rispettive classi.
3. Gli alunni che partecipano ad una visita o viaggio di istruzione devono presentare una dichiarazione preventiva con la quale i genitori autorizzando i propri figli a prendere parte al viaggio, sollevano la scuola da ogni responsabilità.
4. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'approvazione di apposito regolamento in merito ai viaggi d'istruzione. Tale Regolamento è allegato al POF d'Istituto.

ART. 13 - RAPPORTO SCUOLA (PROFESSORI) / FAMIGLIE - RESTITUZIONE DEGLI ESITI

1. Ogni docente comunica al Dirigente scolastico, ad inizio dell'anno scolastico, il proprio orario di ricevimento; in ogni caso egli riceve per appuntamento da concordare con gli studenti.
2. La valutazione formativa interquadrimestrale verrà comunicata ai genitori in occasione degli incontri scuola-famiglia (novembre e aprile) previsti in calendario. Il docente Coordinatore della classe provvederà ad avvisare le famiglie che non si fossero presentate all'incontro.
3. Durante gli scrutini finali per gli alunni promossi con debito, verranno compilati degli appositi moduli, in cui saranno specificate le materie in cui l'alunno ha riportato debiti e la loro entità (gravi o lievi) e successivamente recapitate a mezzo posta alle famiglie come informativa, sarà cura dell'alunno visionare all'albo della scuola gli incontri organizzati dall'istituto per il recupero dei debiti gravi.

ART. 14 - NORME RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE FISICA REGOLAMENTO DEI CAMPI ESTERNI E PALESTRA

Il comportamento degli allievi in palestra è regolato dal regolamento d'istituto. Tuttavia necessitano ulteriori specificazioni in considerazione della peculiarità dello spazio attrezzato.

NON E' CONSENTITO AGLI ALLIEVI:

- Allontanarsi dallo spazio nel quale si svolge la lezione di Ed. Fisica senza autorizzazione del docente
- Utilizzare grandi e piccoli attrezzi senza il consenso degli insegnanti
- Danneggiare le strutture gli arredi e le attrezzature interne ed esterne delle palestre
- Svolgere attività motoria non forniti di abbigliamento ginnico
- Permanere oltre il necessario presso i servizi igienici
- Fumare negli spazi interni, esterni e negli spogliatoi
- Frequentare i locali interni ed esterni delle palestre al di fuori delle ore di Ed. Fisica se non autorizzati
- Compiere atti motori pericolosi per la propria e altrui incolumità (ad esempio: calciare il

	<p>I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA</p>		<p>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</p>	<p>POF ALL. 5 Pag. 5/12</p>
---	--	---	--	-------------------------------------

pallone nel tentativo di recuperarlo; schiacciare la palla a gioco fermo; arrampicarsi sugli alberi; arrampicarsi sui tralicci di pallacanestro; scagliare con violenza oggetti in direzione degli spazi dove vi sono delle attività in corso, ecc..)

ESONERO DALLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Si ricorda che la Circolare Ministeriale n° 216 del 17/07/1987 stabilisce che:

- L'esonero è limitato alle attività incompatibili con quanto indicato nel certificato medico;
- l'esonerato deve comunque presenziare alla lezione per esservi coinvolto compatibilmente, appunto, alle sue condizioni fisiche

ART. 15 - ASSEMBLEA DI ISTITUTO

1. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese (fatta eccezione per il mese conclusivo delle lezioni)) e può svolgersi di norma a partire dalla prima ora di lezione. Durante le ore di assemblea tutte le lezioni sono sospese.
2. L'assemblea deve essere richiesta dalla maggioranza (la metà più uno) del Comitato studentesco- ove costituito (art.43 D.P.R. 416/74) - e/o da almeno il 10% degli studenti e viene autorizzata dal Dirigente scolastico, evitando che si svolga sempre nello stesso giorno della settimana in cui si sono svolte le assemblee precedenti.
3. La richiesta, inoltrata con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo mediante apposito modulo fornito dalla scuola, deve contenere l' ordine del giorno proposto.
4. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
5. La partecipazione all'assemblea di istituto è consentita esclusivamente agli studenti iscritti all'istituto. Saranno presenti, nel caso che ne facciano richiesta, anche dei rappresentanti dei genitori.
L'assemblea è presieduta da uno studente liberamente eletto dagli studenti O DAI Rappresentanti d'Istituto; il Presidente nomina un segretario per la stesura del verbale che alla fine della seduta viene consegnato al Dirigente scolastico.
6. È prevista la possibilità di far partecipare anche esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dai promotori dell'assemblea contestualmente con la presentazione dell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di istituto o, in caso di esigenze urgenti, dal Presidente del Consiglio di Istituto o dal DS. Anche la visione di film o documentari dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto. Il comitato studentesco- ove costituito- o il Presidente dell'assemblea si fa garante del corretto svolgimento dei lavori.
7. In caso di constatata impossibilità di corretto ed ordinato svolgimento dell'assemblea il DS (o un suo delegato) può intervenire e scioglierla.
8. Il Dirigente Scolastico si riserva di modificare il presente Regolamento in ordine alla concessione dell'Assemblea d'Istituto o del suo svolgimento qualora l'anomalo svolgimento dell'Assemblea stessa lo renda necessario.

ART. 16 - ASSEMBLEA DI CLASSE

1. L'assemblea di classe degli studenti è consentita una volta al mese (fatta eccezione per il mese conclusivo delle lezioni) e nel limite di due ore di lezione.
2. L'assemblea deve essere richiesta dai rappresentanti di classe o da almeno il 50% + 1 degli studenti della classe.
3. La richiesta, inoltrata con almeno 5 giorni di anticipo mediante apposito modulo disponibile in Vicepresidenza deve contenere l'O.d.G, la data, l'ora e la firma degli insegnanti presenti nelle ore indicate.
4. Gli insegnanti hanno il dovere di dare, a turno, la disponibilità delle proprie ore. per nessun motivo saranno concesse assemblee da tenersi nei laboratori.
5. L'assemblea è presieduta dai rappresentanti di classe che provvedono anche alla stesura del verbale che alla fine della seduta viene consegnato alla Vicepreside.
6. Il docente dell'ora vigila sul corretto svolgimento dell'assemblea e può sospenderla nei casi

	<p>I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA</p>		<p>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</p>	<p>POF ALL. 5 Pag. 6/12</p>
---	--	---	--	-------------------------------------

in cui lo ritenga necessario.

7. L'assemblea di classe può essere utilizzata per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

ART. 17 - ASSOCIAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono liberi di associarsi per svolgere attività culturali e ricreative in orario extrascolastico, previa autorizzazione del D.S (v. DPR 10.10.96 n°567 e DPR 09.04.99 n°156). Ogni associazione si dà uno statuto, approvato dalla maggioranza dei suoi componenti e dato in visione al Consiglio di Istituto.

ART. 18 - INFRAZIONE E SANZIONI

Infrazioni

Agli effetti del presente regolamento costituiscono mancanze disciplinari:

1. Elevato numero di assenze;
2. Le assenze ingiustificate;
3. Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate regolamento d'Istituto;
4. Uso non autorizzato degli ascensori
5. Sporcare gli ambienti scolastici
6. Lievi danni alle strutture scolastiche, ai macchinari, ai sussidi didattici e, in generale, al patrimonio della scuola;
7. Allontanamento arbitrario dai locali scolastici;
8. Comportamento violento nei confronti dei compagni e del personale della scuola
9. Danneggiamento volontario delle strutture scolastiche, dei macchinari, dei sussidi didattici e, in generale, del patrimonio della scuola
10. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;
11. Violazione delle norme che regolano il parcheggio (sosta davanti ad uscite sicurezza, ecc..)
12. Accertata falsificazione di firme;
13. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe,
14. Fumare negli ambienti scolastici

Sanzioni

Lo studente che si rende responsabile di una delle mancanze disciplinari precedenti, vengono irrogate le seguenti sanzioni:

- Ammonizione orale da parte del docente, del DS o di un suo collaboratore; Nota disciplinare da annotarsi sul registro di classe da parte del docente o del coordinatore di classe;
- Nota disciplinare del docente o del coordinatore di classe, accompagnata dalla non ammissione in classe con coinvolgimento dell'alunno in lavori utili per la scuola;
- Nota disciplinare del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore; Allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 gg.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla mancanza disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni ricevute in servizi a favore della comunità scolastica.

L'irrogazione delle sanzioni, sin dall'inizio del ciclo di studi, ha effetti sulla attribuzione del credito scolastico e del credito formativo previsti dal D.P.R. n. 235 del 21-11-2007, dagli art. 1 e 12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323, dall'art. 2 del DL 1- 9- 2008 n°137, e dal D.P.R. 24-6-1998 n° 249

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal Consiglio di Classe in sessione allargata alle componenti elette dei genitori e

degli studenti. Qualora lo studente, nei confronti del quale è avviato un procedimento disciplinare, sia anche membro del Consiglio di Classe non può validamente fare parte del Consiglio stesso. Analoga disposizione deve essere fatta osservare al genitore dello studente nei cui confronti si procede qualora sia membro del Consiglio di Classe.

Nel caso l'alunno dovesse commettere all'interno della scuola reati di carattere penale, il Dirigente scolastico o un suo collaboratore adotteranno la prassi prevista dalla legge.

Nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esprimere le proprie ragioni.

In occasione della contestazione degli addebiti, lo studente è invitato a proporre le proprie deduzioni relativamente ai provvedimenti assunti dal Docente o dal Dirigente scolastico. I provvedimenti assunti dall'organo collegiale di disciplina (Consiglio di Classe) comportano invece l'instaurarsi di una procedura specifica. Tale procedura inizia con una breve istruttoria a porte chiuse dell'organo disciplinare e prosegue con l'audizione dello studente nei cui confronti l'organo procede.

Esaurita questa fase l'organo di disciplina torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata allo studente interessato che, ammesso innanzi a tale organo, può chiedere la commutazione della sanzione ai sensi dell'ART3 dello statuto delle studentesse e degli studenti. Su tale eventuale richiesta decide, in via definitiva, l'organo di disciplina che potrà accogliere, anche solo parzialmente, la richiesta. La decisione è subito comunicata all'interessato.

ORGANO DI GARANZIA

Per l'anno scolastico 2008/2009 l'organo di garanzia risulta così composto:

prof.ssa S. Lucia Giunta, Dirigente scolastica

prof. Bianca Filippo, Componente genitori

prof.ssa Pani Caterina, Componente docenti

sig. Toscano Calogero, Componente alunni

ART. 19 - VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi del D.L. n. 137 del 1/9/2008 in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e la partecipazione alle attività didattiche organizzate dalla scuola anche fuori dalla propria sede.

Il voto in condotta, ai sensi dell'art. 2 del citato D.L., se inferiore a 6 decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso, o all'esame conclusivo del ciclo.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

All'inizio dell'anno scolastico, ad ogni alunno, viene assegnato un bonus di 10 punti.

Da esso verranno decurtati dei punti ogni qualvolta lo studente metta in atto comportamenti contrari al presente regolamento come da schema seguente.

All'esaurimento dei dieci punti di bonus viene automaticamente attribuito allo studente 5 in condotta.

Infrazione	Penalità
Ogni 5 assenze per quadrimestre	- 1 punto
Ogni 4 ritardi non giustificati a quadrimestre	- 1 punto
Numero 1 assenza di massa a quadrimestre	- 1 punto
Numero 3 note significative sul registro a quadrimestre	- 1 punto
Numero 1 rapporto con ammonizione a quadrimestre	- 1 punto
Numero 1 rapporto con sospensione	- 3 punti
Dopo tre volte che l'alunno viene sfornito di attrezzatura didattica	-1 punto

	I.I.S. "E.MAJORANA" PIAZZA ARMERINA		REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO	POF ALL. 5 Pag. 8/12
---	--	---	---	---

(materiale per il disegno, camice...)	
---------------------------------------	--

Il coordinatore di classe avrà il compito di contabilizzare le infrazioni e le relative penalità.

Il presente Regolamento, composto da 19 articoli ed un allegato, è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2008 , dal Consiglio d'Istituto nella seduta del _____ e pubblicato all'albo della scuola il _____

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(prof. Daniele La Delia)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Lucia Giunta)

SANZIONI DISCIPLINARI E RELATIVA PROCEDURA

INDICE
INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI

- Tabella / A : FREQUENZA IRREGOLARE
- Tabella / A1: RISPETTO DEGLI ALTRI
- Tabella / A2: RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE
- Tabella / A3: RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

Tabella / B: INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

Tabella / C: INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE ("MULTA")

INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI			
Tabella / A FREQUENZA IRREGOLARE			
<i>COMPORTEMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO DEGLI STUDENTI)</i>	<i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE?</i>	<i>CHI ACCERTA</i>	<i>SANZIONE</i>
Assenze ingiustificate	dopo due giorni dal rientro a scuola	Docente della prima ora	Nota scritta sul registro di classe. L'allievo non sarà ammesso in classe e sarà coinvolto in lavori utili per la scuola. Avviso alla famiglia
Assenze di massa non giustificate (1)	subito	Coordinatore di classe	Nota scritta sul registro di classe-Avviso alla famiglia
Ritardi gravi (entrate a II ora)	Dopo 3 volte nell'arco di un quadrimestre (alunno residente); dopo 4 volte se alunno pendolare	Docente della II ora	Nota scritta sul registro di classe. L'allievo non sarà ammesso in classe e sarà coinvolto in lavori utili per la scuola. Avviso alla famiglia
Ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio di ora- ritardi lievi (2)	Subito	Docente dell'ora	Nota scritta sul registro di classe

Reiterazione dei comportamenti di cui ai punti (1) e (2)		C.d.C.	Il D.S. o il Collaboratore Vicario, definiscono la sanzione da applicare
--	--	--------	--

Tabella / A1 - RISPETTO DEGLI ALTRI

COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO)	QUANDO SCATTA LA SANZIONE?	CHI ACCERTA	SANZIONE
Comportamenti che disturbano il regolare corso della lezione (3)	Subito	Docente	Nota scritta sul registro di classe
Uso del telefono cellulare	Subito	docente dell'ora	Nota scritta sul registro di classe Sequestro del telefono cellulare con consegna al termine delle lezioni.
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e del personale della scuola(4)	Subito	Docente - ATA	Nota sul registro di classe
Reiterazione delle infrazioni di cui ai punti (3) e (4)		Docenti	Il D.S. o il Collaboratore Vicario, definiscono la sanzione da applicare

Tabella / A2 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE

COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO)	QUANDO SCATTA LA SANZIONE?	CHI ACCERTA	SANZIONE
Violazioni dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati dovute a negligenze o disattenzioni (4)	Subito	Docente dell'ora	Nota scritta sul registro di classe
Lanci di oggetti non contundenti (5)	Subito	D.S – Docente - ATA	Nota scritta sul registro di classe
Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto(6)	Subito	D.S.- Docente - ATA	Nota scritta sul registro
Reiterazione delle infrazioni di cui ai punti(4), (5) e (6)		Docenti	Il D.S. o il Collaboratore Vicario, definiscono la sanzione da applicare
Uso dell'ascensore	Subito	D.S.- Docenti- ATA	Nota scritta sul registro di classe. L'allievo non



sarà ammesso in classe e sarà coinvolto in lavori utili per la scuola

Tabella / A3
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

<i>COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO)</i>	<i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE?</i>	<i>CHI ACCERTA</i>	<i>SANZIONE</i>
Sporcare gli ambienti scolastici	Subito	D.S.- Docente- ATA	Nota scritta sul registro di classe-Ripulitura degli ambienti scolastici
Lievi danneggiamenti al patrimonio scolastico (scritte sui banchi – muri- porte ecc.)	Subito	D.S .-Docente - ATA	Sospensione dalle lezioni per un giorno e coinvolgimento in lavori utili per la scuola con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore per la riammissione alle lezioni ed obbligo di risarcimento del danno

Tabella / B
INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

<i>COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO DEGLI STUDENTI)</i>	<i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE?</i>	<i>CHI ACCERTA</i>	<i>SANZIONE</i>
Allontanamento arbitrario dai locali scolastici	Subito	D.S - Docente- ATA	Nota sul registro di classe. Il D.S.definisce la sanzione da applicare
Comportamento violento nei confronti dei compagni e del personale della scuola danneggiamento volontario di attrezzature e strutture e comunque del patrimonio scolastico(5) Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati	Subito con nota sul registro di classe	D.S – Docente - ATA	Nota sul registro di classe, successivamente i il D.S. accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione Il Consiglio di Classe (docenti, rappr. degli studenti e dei genitori - se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) decide se esistono gli



			estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa. Con risarcimento del danno provocato nel caso (5)
Violazione delle norme che regolano il parcheggio(sosta davanti ad uscite di sicurezza ecc...)	Subito	D.S – Docente - ATA	Rimozione forzata del mezzo Sospensione dalle lezioni per un giorno e coinvolgimento in lavori utili per la scuola con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore
Falsificazione di firma	subito	Consiglio di Classe	Il C.d.C.definisce la sanzione da applicare
Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	subito	D.S.- Docente- ATA	Il D.S ed il CdC definiscono la sanzione da applicare

Tabella / C
INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE ("MULTA")

<i>COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI" (ART 3 DELLO STATUTO)</i>	<i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE?</i>	<i>CHI ACCERTA</i>	<i>SANZIONE</i>
Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola	subito	DS – Docente- ATA	Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione secondo la normativa vigente.